

Inipa forma il personale Coldiretti per la digitalizzazione delle imprese

Con la strategia definita “Green Deal europeo”, l’Unione Europea intende raggiungere entro il 2050 la neutralità climatica, ciò significa zero emissioni nette di gas a effetto serra. Si tratta di un obiettivo molto importante perché da questo dipende il futuro di intere generazioni nel continente europeo. Per essere raggiunto, esso richiede interventi significativi riconducibili a un piano d’azione che interessa tutti i settori economici e produttivi, in primis l’agricoltura. Il comparto agricolo italiano si ritrova quindi a dover dare una risposta adeguata alla domanda crescente di prodotti sostenibili, sani e di qualità proveniente dai consumatori, oltre che dalla legislazione, e a sostenere sempre di più una necessità imprenditoriale di produttività, contenimento dei costi e di competitività. La risposta si può trovare nella capacità di innovare e introdurre tecnologie in grado di rispondere al bisogno di produrre in maniera sostenibile, salvaguardando i profitti delle imprese agricole e i redditi dei lavoratori della filiera. La pratica dell’Agricoltura di Precisione si sta diffondendo sempre di più tra le imprese agricole. Tuttavia, nonostante gli ormai i vantaggi soprattutto ambientali ed economici derivanti dall’applicazione delle nuove tecnologie in agricoltura, in Italia la diffusione e l’applicazione di tali tecnologie rimangono ancora limitate. A questo proposito, Coldiretti, tramite la società di servizi informatici Bluarancio e il partner Abaco, ha sviluppato un’applicazione satellitare in grado di accompagnare l’agricoltore nell’elaborazione di dati provenienti dalla sua coltivazione e nel prevenire e monitorare gli eventi come stress idrici o rischio gelata, accedere a mappe degli appezzamenti delle singole colture; avere previsioni meteo dettagliate sempre aggiornate; poter contare su un sistema di supporto alle decisioni con indici elaborati su singolo appezzamento; essere dotati di immagini satellitari con vari indici di vigoria per monitorare lo stato di ogni singola coltura. L’obiettivo dell’app Demetra è quello di accompagnare l’imprenditore agricolo nel passaggio da un’agricoltura tradizionale ad una “digitale” e poter così conservare e gestire la immensa mole di dati che verranno prodotti da questo importante processo tecnologico che porterà gli imprenditori ad essere non solo produttori di cibo ma anche ‘produttori’ di dati a beneficio di una maggior informazione e controllo della produzione e della produttività. Già grazie al Portale del Socio, processi come gli atti amministrativi, le anagrafiche, la contrattualistica e le questioni giuridiche possono essere monitorati, organizzati e semplificati, ora con Demetra le imprese incontrano le grandi potenzialità della digitalizzazione, che rappresenta uno dei pilastri del nuovo corso di Coldiretti verso l’innovazione e uno degli obiettivi principali del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza lanciato dal Governo italiano per affrontare le conseguenze della pandemia da Covid-19. Demetra e il Portale del Socio, possono davvero semplificare la vita alle imprese e renderle autonome, rispondendo, da una parte, all’urgente bisogno di semplificazione e sburocrazia delle imprese italiane, dall’altra alla necessità di un ‘governo’ della produzione a garanzia della sostenibilità, della contrazione delle spese e dell’ottimizzazione della produttività.